

**Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.**

Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica  
Codice Selezione PO2024/1-1  
Macrosettore 10/H “Francesistica”  
Settore concorsuale 10/H1 “Lingua, Letteratura e cultura francese”  
SSD L-LIN/03 “Letteratura francese”

**VERBALE I RIUNIONE**

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 985/2024 del 08/05/2024, e composta dai seguenti professori:

- Prof.ssa Anne Angèle SCHOYSMAN - Professoressa ordinaria - Università di SIENA
- Prof. Valerio MAGRELLI - Professore ordinario - Università di ROMA TRE
- Prof. Fabio VASARRI - Professore ordinario - Università di CAGLIARI
- Prof.ssa Agnese SILVESTRI - Professoressa ordinaria - Università di SALERNO
- Prof.ssa Marina GEAT - Professoressa ordinaria - Università di ROMA TRE

si è riunita il giorno **venerdì 17 maggio 2024 alle ore 11.00**, in modalità a distanza, nel rispetto di quanto previsto dal D.R. n. 862/2022 del 23 maggio 2022 e dal Regolamento di Ateneo in materia di svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica, in modo da assicurare il collegamento simultaneo di tutti i membri.

Tutti i membri della commissione si sono collegati al link Gmeet <https://meet.google.com/exs-jqgw-vzg>.

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione previste dalla normativa vigente. Inoltre, i componenti stessi dichiarano, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come inserito dall'art. 1, comma 46, della legge 6.11.2012 n. 190, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Valerio Magrelli e di Segretaria la Prof.ssa Anne A. Schoysman.

La Commissione, come disposto dall'art. 6, comma 2 del Regolamento d'ateneo, stabilisce i criteri di valutazione, indicati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente verbale, in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344 e dal citato Regolamento.

La Commissione prende atto che, ai sensi del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010, il termine per la conclusione dei lavori è fissato in due mesi dal decreto di nomina del Rettore, salvo possibilità di motivata richiesta di proroga per non più di due mesi.

In relazione alla posizione di professore di prima fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione indicati nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente verbale, in relazione al settore concorsuale e al profilo indicato esclusivamente dal settore scientifico disciplinare, tenendo conto degli standard qualitativi previsti dal suddetto D.M.

La Prof.ssa Anne A. Schoysman si impegna a trasmettere il presente verbale sottoscritto con firme digitali all'Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca ([concorsi\\_docenti@unipi.it](mailto:concorsi_docenti@unipi.it)).

Alle ore 12.30 il Presidente toglie la seduta dopo che la commissione ha letto e approvato il presente verbale.

La Commissione:

Prof. Valerio MAGRELLI, Presidente  
Prof.ssa Marina GEAT  
Prof.ssa Agnese SILVESTRI  
Prof. Fabio VASARRI  
Prof.ssa Anne Angèle SCHOYSMAN, segretaria

**Verbale I riunione svolta in data 17 maggio 2024 della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.**

Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica  
Codice Selezione PO2024/1-1  
Macrosettore 10/H “Francesistica”  
Settore concorsuale 10/H1 “Lingua, Letteratura e cultura francese”  
SSD L-LIN/03 “Letteratura francese”

### Criteria per la valutazione

#### 1. Valutazione dell'attività didattica

L'attività didattica dei/delle candidati/e sarà valutata tenendo conto di esperienze e continuità di insegnamento in ambito nazionale e internazionale, in corsi universitari a tutti i livelli, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 “Letteratura francese”, comprese le attività seminariali, tutoriali e valutative, tra cui quelle relative alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, e di terza missione.

#### 2. Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

2.1. La valutazione delle pubblicazioni presentate dai/lle candidati/e sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ;
- b. congruenza con il settore scientifico disciplinare L-LIN/03 Letteratura francese, o eventualmente con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c. rilevanza scientifica delle collocazioni editoriali e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione; per quanto riguarda i lavori presentati che risultino svolti in collaborazione, la Commissione stabilisce che il contributo del/della candidato/a deve essere riconoscibile e chiaramente indicato all'interno dell'opera.

2.2 L'attività scientifica complessiva dei/lle candidati/e sarà valutata sulla base di quanto desumibile dai curricula e dall'elenco completo delle pubblicazioni, tenendo conto di:

- a. consistenza complessiva, intensità, continuità della produzione scientifica. Ai fini della valutazione della continuità temporale, saranno esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- b. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, e partecipazione agli stessi;
- c. organizzazione di convegni e giornate di studio nazionali e internazionali, e partecipazione in qualità di relatore agli stessi ;
- d. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e. direzione di comitati scientifici o editoriali di riviste scientifiche e collane; partecipazione agli stessi;
- f. continuità nell'afferenza a colleghi di dottorato e numero di tesi di cui i/le candidati/e siano stati/e tutori;
- g. incarichi rilevanti all'interno di istituzioni o associazioni universitarie e culturali italiane o straniere.

#### Competenze linguistiche

La Commissione stabilisce infine che per ciascun/a candidato/a la conoscenza della lingua francese sarà valutata sulla base della documentazione presentata.

La Commissione:

Prof. Valerio MAGRELLI, Presidente  
Prof.ssa Marina GEAT  
Prof.ssa Agnese SILVESTRI  
Prof. Fabio VASARRI  
Prof.ssa Anne Angèle SCHOYSMAN, segretaria

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica  
Codice Selezione PO2024/1-1  
Macrosettore 10/H “Francesistica”  
Settore concorsuale 10/H1 “Lingua, Letteratura e cultura francese”  
SSD L-LIN/03 “Letteratura francese”

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 985/2024 del 08/05/2024, e composta dai seguenti professori:

- Prof.ssa Marina GEAT - Professoressa ordinaria - Università di ROMA TRE
- Prof. Valerio MAGRELLI - Professore ordinario - Università di ROMA TRE
- Prof.ssa Anne Angèle SCHOYSMAN - Professoressa ordinaria - Università di SIENA
- Prof.ssa Agnese SILVESTRI - Professoressa ordinaria - Università di SALERNO
- Prof. Fabio VASARRI - Professore ordinario - Università di CAGLIARI

si è riunita il giorno martedì 18 giugno alle ore 16.00, in modalità a distanza, nel rispetto di quanto previsto dal D.R. n. 862/2022 del 23 maggio 2022 e dal Regolamento di Ateneo in materia di svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica, in modo da assicurare il collegamento simultaneo di tutti i membri. Tutti i membri della commissione si sono collegati al link Gmeet <https://meet.google.com/exs-jqgw-vzg>.

La commissione ha avuto accesso all'applicazione web PICA dove ha visualizzato l'elenco dei candidati e la documentazione da loro presentata.

I candidati risultano essere:

- 1) MASTROIANNI Michele
- 2) SANNA Antonietta

Ciascun commissario, presa visione delle domande, dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, di parentela e/o di affinità fino al IV grado incluso con alcuno dei candidati e che non sussistono le cause di astensione previste dalla normativa vigente, tra cui il rapporto di coniugio e convivenza more uxorio.

Si precisa che si comprende tra i motivi di incompatibilità anche una collaborazione che presenti caratteri di sistematicità, stabilità e continuità, tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale ovvero da sostanziarsi in un numero “rilevante” di co-pubblicazioni tra quelle sottoposte al giudizio della commissione (un numero superiore alla metà è in ogni caso considerato rilevante e motivo di incompatibilità<sup>1</sup>).

La commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione precedentemente stabiliti, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, individua i candidati idonei a svolgere le funzioni didattico-scientifiche oggetto della procedura, all'esito di una valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La commissione procede alla stesura per ogni candidato di una breve sintesi delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica, e alla formulazione dei giudizi, procedendo alla dichiarazione di idoneità/non idoneità a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati n. 1 e n. 2).

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 10/H1 - Lingua, letteratura e cultura francese, s.s.d. L-LIN/03 - Letteratura francese presso il dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica risultano pertanto (in ordine alfabetico):

- MASTROIANNI Michele
- SANNA Antonietta

---

<sup>1</sup> Cfr. Raccomandazione della Commissione Etica dell'Università di Pisa, delibera motivata n. prot. 42605 del 7 maggio 2020.

La Prof.ssa Anne A. Schoysman si impegna a trasmettere il presente verbale sottoscritto con firme digitali all'Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca ([concorsi\\_docenti@unipi.it](mailto:concorsi_docenti@unipi.it)).

Alle ore 20.00 il Presidente toglie la seduta dopo che la commissione ha letto e approvato il presente verbale.

La Commissione:

Prof. Valerio MAGRELLI, Presidente  
Prof.ssa Marina GEAT  
Prof.ssa Agnese SILVESTRI  
Prof. Fabio VASARRI  
Prof.ssa Anne Angèle SCHOYSMAN, segretaria

**Prof. MASTROIANNI Michele**

**Breve sintesi delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica:**

Attività didattica:

Ha svolto continuativamente attività didattica nel SSD L-LIN/03 - Letteratura francese, come professore associato (2005 - 2017) poi ordinario (2017 - oggi) presso l'Università del Piemonte Orientale; precedentemente (1995 - 2005) è stato anche incaricato e docente a contratto per moduli e corsi afferenti al S.C. 10/H1 presso l'Università di Torino e del Piemonte Orientale.

Dal 2005 è responsabile della Laurea Binazionale del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Université de Savoie.

È stato professore invitato presso l'Univ. Jean Moulin Lyon 3 (2015); ha tenuto corsi e lezioni nelle università di Trieste, Savoie (Chambéry), Lyon 3, Milano e Orientale di Napoli.

Dall'a.a. 2007-2008 è membro effettivo del Collegio docenti del Dottorato in Culture classiche e moderne dell'Univ. di Torino.

Pubblicazioni presentate:

Il candidato presenta 15 pubblicazioni riferibili ai suoi principali ambiti di ricerca: il Cinquecento soprattutto, in cui affronta la poesia religiosa, il genere della tragedia, ma anche la traduzione di Rabelais; la prosa del Novecento.

Nell'ambito della poesia religiosa cinquecentesca spicca il volume dedicato a Jean-Baptiste Chassignet (n. 7, *L'officina poetica di J.-B. Chassignet*): vi sono raccolti otto contributi su singoli aspetti pubblicati precedentemente, ma ampliati e commentati, da cui risulta una interpretazione complessiva della poesia religiosa come elaborazione delle tematiche spirituali tramite tecniche retorico-letterarie desunte sia dall'eredità petrarchesca mediata dalla Pléiade, sia dalla pratica della parafrasi biblica diffusa a metà Cinquecento (n. 5, *La paraphrase biblique comme exercice rhétorique de 'variatio' et d' 'iteratio' dans Le dernier jugement de Chassignet*). L'interesse di questa impostazione metodologica, che evita di limitare l'interpretazione della poesia religiosa alla sola posizione dottrinale, risalta nell'ampio saggio n. 15 (*Ecclesiologie e spiritualità a confronto nella poesia religiosa manierista e barocca. Ancora sulla collocazione confessionale di Chassignet*), dove viene evidenziata la complessità dottrinale della chiesa francese post-tridentina simultaneamente all'autonomia del fatto letterario nella poesia manierista e barocca.

Alla nascita della tragedia francese sul modello classico si è lungamente dedicato M.M., sin dal contributo n. 2, originale e dotta analisi delle traduzioni umanistiche del primo stasimo dell'*Antigone* di Sofocle, poi con la monografia n. 4 (*Le Antigoni sofoclee del Rinascimento francese*), rilevante e innovativa nel trattare testi relativamente poco studiati, articolata in una serie di capitoli tematici che mostrano con attento rigore metodologico la *reductio*, ossia l'adattamento alla visione rinascimentale e la cristianizzazione del modello sofocleo. D'altra parte sono raccolti in volume (n. 6, *Lungo i sentieri del tragico. La Rielaborazione teatrale in Francia, dal Rinascimento al Barocco*) nove saggi editi precedentemente che offrono un quadro ben informato delle trasformazioni del genere, dai primi volgarizzamenti francesi di tragedie greche alla tragedia barocca, fino a Racine, con rigoroso taglio analitico. Allargando la prospettiva analitica all'intertestualità e al quadro europeo M.M. ha anche esaminato i rapporti tra l'*Antigone* di Luigi Alamanni e quella di Calvy de La Fontaine (n. 8, *La «Tragedia di Antigone» di Luigi Alamanni e «L'Antigone de Sophoclés» di Calvy de La Fontaine. Un caso di intertestualità?*), e la ricezione della tragedia politica francese in Inghilterra (n. 13, *La tragédie «valois» entre France et Angleterre: la mise en scène de l'assassinat politique*), due casi in cui l'impostazione metodologica si basa lucidamente sulla distinzione tra modelli retorico-letterari e adattamento storico-contestuale. Seguendo una impostazione simile, ma in diacronia, il saggio n. 12 (*La tragédie sainte: genèse et avatars d'un genre littéraire*) traccia un quadro storico del genere, nato in ambito protestante a metà Cinquecento, e formalizzatosi, in epoca di guerre di religione, nella relazione tra realtà storica e dato tragico, in contrapposizione con la finzione poetica di matrice cinquecentesca. M.M. presenta anche due edizioni di testi: *L'Antigone de Sophoclés* di Calvy de La Fontaine (n. 3), con glossario e ampio commento, e *Hercule furieux* di Roland Brisset (n. 14), con ampia introduzione ben informata al testo riprodotto (con modernizzazione linguistica) da testimone unico (stampa del 1589).

Sul versante della prosa cinquecentesca, M.M. presenta una bella traduzione del *Terzo libro* di Fr. Rabelais (n. 9), con testo francese a fronte (curato da M. Huchon), breve introduzione, annotazione chiara ed essenziale. Quanto al Seicento, già spesso toccato nei saggi sul teatro o la poesia religiosa del Cinquecento, M. M. presenta un'ampia sezione di manuale (n. 10) dedicata al teatro e alla poesia, contributo di alta divulgazione parzialmente originale ma innovativo nella prospettiva della *Storia europea della letteratura francese* (a cura di L. Sozzi), il cui rigore è assicurato dalla qualità dell'argomentazione e della documentazione.

Due contributi presentati da M. M. affrontano il Novecento: il n. 1 (*Intorno a una reinterpretazione moderna del 'Dom Juan'. La scena del povero rivisitata da Itkine*), ampio saggio sulla riscrittura, ironica ma non demolitrice, del *Dom Juan* di Molière ad opera di Sylvain Itkine (1943). Il contributo, originale e innovativo, si avvale di buone competenze seicentesche; si inserisce in un volume curato e prefato dal candidato sulle rivisitazioni novecentesche di don Giovanni. La monografia dedicata a Henry Bauchau (n. 11, «*La Déchirure*» di Henry Bauchau. *Una rappresentazione della madre: allegoria dell'incontro e dell'elaborazione poetica*) esplora i significati simbolici e psicanalitici del romanzo *La Déchirure* di Henry Bauchau, mettendolo in relazione con altre opere finzionali, come pure scritti intimi e autobiografici dello scrittore belga. Discreto il rigore metodologico, seppure non esente da un impianto analitico a volte eccessivamente descrittivo e da formulazioni critiche la cui articolazione non sempre risulta chiara.

#### Curriculum :

**a.** È autore di 3 monografie, 2 raccolte omogenee di contributi, un'antologia, tre edizioni di testi; ha al suo attivo una collaborazione alla *Storia europea della letteratura francese*, curatele, una traduzione con commento storico-linguistico e numerosi articoli in riviste o volumi; attività regolare continuativa, che affronta generi letterari diversi nel Cinquecento e nel Novecento, perfettamente congruente con il SSD L-LIN/03.

**b.** Partecipa ai progetti europei Babel Corpus Eve - *Émergence du vernaculaire en Europe*, Univ. Lyon 3, e *Les Idées du théâtre*, dir. Marc Vuillermoz, Univ. de Savoie; è stato responsabile di unità locale (Vercelli) PRIN 2011; è responsabile locale PRIN su fondi PNRR 2023-2025; è membro del progetto Atlas-Ancient Theatre: Literature and Society in early modern France (2023-2025). È stato responsabile scientifico di 4 assegni di ricerca in Francesistica (2009-2014).

**c.** Ha organizzato e diretto 6 convegni tra il 2008 e il 2024; tra il 1999 e oggi ha partecipato a più di 40 convegni, prevalentemente in Italia.

**d.** Ha ottenuto il premio Balmas, Saint-Vincent (2004). Ha ottenuto un finanziamento dall'Università Italo-Francese per l'istituzione di una collana di Studi Italo/Francesi di cui è direttore (2014); un finanziamento dalla Fondazione cassa di Risparmio di Vercelli per l'organizzazione di un convegno (2015); ha ottenuto un finanziamento di 30.000 € per progetti Bando Vinci 2015 (Corsi Magistrali); ha ottenuto un finanziamento di 10.000 € dalla Regione Piemonte per un progetto di digitalizzazione del teatro francese del Rinascimento (2015).

**e.** È vicedirettore (2011-2014) poi condirettore (2015-2023) della rivista *Studi Francesi* (fascia A); ha fondato nel 2024 e dirige la Rivista internazionale *Renaissances et Classicismes. Italie, France, Espagne* (Edizioni Ca' Foscari, ECF: University Press digitale open access, Università Cà Foscari, Venezia) ; è condirettore della collana *Dramaturgica Gallicana Inedita et Rara* (Alessandria, Ed. dell'Orso) dal 2013 ; è condirettore della collana *Biblioteca di Studi Francesi* (Torino, Rosenberg & Sellier) dal 2014 ; è condirettore della collana *Théâtre français de la Renaissance*, (Firenze, Olschki-Paris, P.U.F) dal 2015 ; è condirettore della collana *Pegaso* (Alessandria, Ed. dell'Orso) dal 2015 ; nel 2015 ha fondato, la collana *Quaderni di studi franco-italiani / Cahiers d'études franco-italiens*), che dirige con L. Audéoud, S. D'Amico, Massimo Lucarelli ; è condirettore del Corpus *Théâtre français de la Renaissance* (Paris, PUF-Firenze Olschki).

**f.** Come membro del collegio dei docenti del Dottorato in Studi Umanistici dell'Univ. di Torino è stato tutore di 4 tesi dottorali (2 in cotutela).

g. È stato Vicedirettore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte orientale (2014-2019), poi Direttore del medesimo Dipartimento dal 2019 al 2023, riconfermato (2° mandato) dal 2023 ad oggi. Dal 2005 è responsabile della Laurea Binazionale del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Université de Savoie.

### **Giudizio della commissione:**

#### **1. Valutazione dell'attività didattica**

L'attività didattica è continuativa ed è rivolta a corsi di laurea triennali, magistrali e di Dottorato ; è stato professore invitato a Lyon 3 e ha tenuto lezioni in altre sedi. Le attività didattiche sono congruenti con il SSD L-LIN/03.

#### **2. Valutazione dell'attività di ricerca scientifica**

##### **2.1**

L'attività scientifica del candidato, in quanto desumibile dalle pubblicazioni presentate, risulta:

- a. originale e innovativa; rigorosa sul piano metodologico ; rilevante nell'ambito della disciplina;
- b. pienamente congruente con la declaratoria del SSD L-LIN/03;
- c. le collocazioni editoriali sono rilevanti, talvolta molto rilevanti, e garantiscono una buona diffusione all'interno della comunità scientifica; risultano relativamente meno rilevanti per la diffusione internazionale, in quanto delle 15 pubblicazioni, 4 sono redatte in lingua francese;
- d. il candidato è autore unico di tutte le pubblicazioni presentate.

##### **2.2**

Curriculum del candidato:

- a. la produzione scientifica risulta molto consistente, intensa e continua;
- b. il candidato ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- c. ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni, in prevalenza nazionali; ha contribuito all'organizzazione di convegni nazionali e internazionali;
- d. ha conseguito il premio E. Balmas – Saint-Vincent (2004); ha ottenuti finanziamenti in seguito alla partecipazione di bandi competitivi per progetti scientifici;
- e. ha partecipato e partecipa alla gestione di riviste scientifiche molto rilevanti in ambito nazionale;
- f. è membro di Collegio dottorale presso l'Università di Torino ed è stato tutore di 4 tesi dottorali;
- g. è stato vicedirettore ed è attualmente direttore di Dipartimento (2 mandati) ; è responsabile della Laurea Binazionale del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Université de Savoie.

#### **Valutazione delle competenze linguistiche**

La padronanza della lingua francese è documentata dalle pubblicazioni e dagli interventi ai convegni.

#### **Giudizio sintetico**

Dall'elenco delle attività didattiche, dalle pubblicazioni scientifiche e dal Curriculum emerge il profilo di un docente e studioso molto attivo, la cui attività didattica e scientifica è perfettamente congruente con il SSD L-LIN/03.

La sua produzione scientifica comprende lavori sul Cinquecento, sul Seicento e, più marginalmente, sul Novecento (con una monografia su Henry Bauchau). Le sue ricerche si basano su una solida conoscenza della letteratura classica antica e del classicismo francese in senso lato, inclusivo del Rinascimento, mostrando una buona padronanza della lingua del Cinquecento, testimoniata da una pregevole prova di traduzione di Rabelais. È uno specialista accreditato del teatro tragico e della poesia cinquecentesca, che affronta con gli strumenti della critica letteraria e della storia delle idee.

Oltre a svolgere una regolare attività didattica, assume rilevanti cariche istituzionali nella sede universitaria dove è professore ordinario.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il prof. Michele MASTRIOANNI è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

Prof.ssa SANNA Antonietta

**Breve sintesi delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica:**

Attività didattica:

Nella sua carriera accademica ha svolto continuativamente attività didattica nel SSD L-LIN/03 – Letteratura francese, dapprima come ricercatrice in Letteratura francese (1998-2016), poi come professoressa associata (2016 ad oggi) presso l'Università di Pisa. Dal 2021 è Coordinatrice della Commissione internazionalizzazione del Corso di Studio Magistrale in «Linguistica e traduzione». È responsabile del Progetto di formazione a Doppio titolo per il «Bando Vinci 2022» in «Informatica umanistica-Master Langues et Sociétés, Études italiennes-édition numérique et imprimée de textes littéraires» tra l'Università di Lille e l'Università di Pisa (2022) e membro della commissione per l'ammissione. È stata Vicepresidente del Corso di Studi in «Linguistica e traduzione» (2019-2022).

È inoltre responsabile del progetto di Doppio Diploma tra l'Università di Pisa e l'Università di Lille tra il corso Magistrale in Informatica Umanistica e il Master d'Italien et de Lettres – parcours EdNITL (Édition numérique et imprimée de textes littéraires) dell'Università di Lille (2020). È referente del progetto di Dottorato a Doppio titolo tra l'Università di Pisa e l'Università di Corte, 2020. Dal 2019 è presidente della commissione internazionale (Univ. Pisa / univ. Lille) per l'attribuzione del Doppio titolo. Dal 2015 è Responsabile del Doppio Diploma in «Linguistica e Traduzione/Master Traduction Littéraire et Transferts Culturels» tra l'Università di Pisa e l'Università di Aix-Marseille. Svolge regolarmente attività seminariale e di valutazione nell'ambito del Dottorato.

Inoltre, dal 1999 ad oggi ha svolto intensamente attività di didattica aggiuntiva (seminari, laboratori, corsi formazione insegnanti) e di terza missione.

Pubblicazioni presentate:

La candidata presenta 15 pubblicazioni riferibili ai suoi principali ambiti di ricerca: essenzialmente il Novecento, Paul Valéry, la traduzione letteraria e il plurilinguismo; ma anche il teatro del Seicento.

Nella monografia n. 2, *La parola solitaria. Il monologo nel teatro francese del Seicento*, A.S. esplora le modalità formali e le finalità espressive del monologo teatrale, dal teatro classico francese fino ad alcuni esiti della drammaturgia contemporanea. Viene analizzato l'ampio dibattito teorico sul rapporto tra dialogo e monologo, dal pensiero aristotelico e rinascimentale fino ai maggiori critici contemporanei. Lo studio poggia su un ampio corpus di testi e un'analisi puntuale della drammaturgia di Racine, autore cardine per la stilistica espressiva della voce interiore, problematizzando le frontiere tra monologo e dialogicità. Il contributo risulta molto originale e innovativo, condotto con estremo rigore metodologico.

Tra i contributi dedicati a Paul Valéry, la monografia *Un certain théâtre : genèse d'un rêve valéryen* (n. 1) propone una lettura innovativa dell'opera in quanto ricca di frammentarie proposte aperte a molteplici sviluppi potenziali, alternativa all'immagine consolidata del rigoroso poeta neoclassico. L'analisi è condotta sui *Cahiers* e manoscritti inediti o poco studiati, con precisa attenzione ai collegamenti contestuali. A questa impostazione è riconducibile il saggio n. 6 (*Orphée—un projet (im)possible*), che segue le trasformazioni del mito nel pensiero di Valéry collegandolo con le istanze estetiche di fine secolo tendenti alla realizzazione di un'opera “totale”, alla luce della complessa collaborazione con Claude Debussy, documentata da lettere, articoli, manoscritti e appunti dei *Carnets*. Di poetiche in fieri si tratta sempre nel saggio n. 5 (*L'Isle sans nom: antipolique lente sur scène ?*), un progetto di testo teatrale rimasto manoscritto e incompiuto, analizzato da A.S. alla luce della posizione di Valéry rispetto ai principali gruppi di intellettuali impegnati a reagire alla crisi europea negli anni Trenta. Il tema politico è infatti particolarmente congeniale al pensiero prospettico in cui A.S. vede una caratteristica essenziale di Valéry, come risulta dal saggio n. 9 (*Pensare l'Europa dal Mediterraneo*) in cui si indaga la centralità dell'immagine del Mediterraneo quale luogo reale e simbolico di una cultura plurale e dinamica, opposta all'involutione storico-politica verso cui si avvia l'Europa contemporanea. Nella prospettiva aperta da questi studi, il contributo 4, *Le musée imaginaire d'une génération. L'image picturale dans l'œuvre de Gide, Louÿs, Valéry*, oltre ad affrontare la questione della definizione dell'“immagine” (concettuale, fisiologica), tocca la questione dei confini tra arte e scienza. La ricognizione di riferimenti iconografici nell'opera di tre letterati appare come un'apertura a nuove possibilità estetiche connesse al contesto culturale; anche il saggio 11, *Tra modernismo ed europeismo: La*



*Nouvelle Revue Française* e *Commerce*, illustra il clima che spinge gli intellettuali della NRF a collaborare alla rivista «Commerce».

Altro filone indagato da A.S. è quello della traduzione. La monografia *Paul Valéry traducteur de Léonard de Vinci. Lecture, interprétation, création* (n. 3) propone un'originale analisi genetica della traduzione inedita e incompiuta che Valéry intraprese dei *Taccuini (Carnets)* di Leonardo da Vinci. Si analizzano 87 ff. manoscritti, confrontati con altri scritti di Valéry su Leonardo; ne emerge l'accurata ricerca linguistica di Valéry e una riflessione sulla tensione creativa che consente di reinterpretare un periodo della sua biografia in cui si tende a vedere una sospensione dell'attività letteraria. Il contributo risulta rilevante e innovativo, e ha dato luogo ad un approfondimento nell'articolo n. 7. *Parigi: una passione chiamata Leonardo*, in cui si ripercorrono, con felice attenzione per gli aspetti eruditi e filologici nonché per il contesto politico, le fasi della ricezione culturale della figura di Leonardo in Francia tra XIX e XX sec., dalla pubblicazione dei *Carnets* fino all'incontro con l'opera di Leonardo. In *Neige sur la Baltique: une traduction sans original?* (n. 8) vengono invece ripercorse le vicissitudini filologiche e storico-politiche di una traduzione di P. Valéry da un originale italiano mai ritrovato, che tratta della resistenza polacca al Nazismo. Questo episodio poco conosciuto dell'opera dello scrittore viene opportunamente inserito nel contesto delle relazioni europee in cui ebbe circolazione. La questione del bilinguismo e del multilinguismo letterario è al centro di *La lingua insolita di Eugène Ionesco* (n. 13), che evidenzia l'apporto dell'invenzione graffiante e beffarda di scrittori romeni come Urmuz e Caragiale, mentre il saggio n. 10: *Abitare le lingue. Note sul multilinguismo degli scrittori* è dedicato a quattro scrittori di espressione francese (Semprún, Ionesco, Kristóf, Xingjian) e alle loro variegata relazioni con l'alterità linguistica e culturale, trattate con finezza e sensibilità letteraria. Il saggio n. 12, *Traduire le monde extralinguistique, ou l'espace du traducteur*, incentrato sulla traduzione dei fatti non linguistici (nelle letterature migranti), è molto breve, ma introduce saggi recenti in cui A.S. si dedica alla questione dell'elaborazione letteraria di concetti extralinguistici: n. 14, *Metei Visniec et l'expérience de la limite*, analizza alcune pièces teatrali dello scrittore franco-romeno in cui viene elaborata attraverso una riflessione sulla frontiera la traumatica esperienza dell'Est europeo, et n. 15, *Il nome e la costruzione della memoria*, in cui si propone una riflessione sulla letteratura testimoniale, a partire dall'interrogazione di cui numerosi scrittori, filosofi e storici del secondo Novecento hanno investito tanto il concetto di memoria quanto lo statuto del soggetto che elabora la memoria storica.

#### Curriculum:

**a.** È autrice di 74 pubblicazioni, di cui 3 monografie (1997, 2008, 2019), curatele, articoli in volume o in rivista, e 5 traduzioni. L'attività di ricerca è regolare e continuativa, spazia dal Seicento al Novecento su cui si concentra più specialmente, ed è perfettamente congruente con il SSD L-LIN/03.

**b.** È membro del comitato scientifico per la rete di studi internazionale «Les archives de la mémoire de la Méditerranée: histoire et perspectives de valorisation», in collaborazione con ALEEF - Archives de l'écriture de l'exil au féminin», Université de Lille-MESHS, ALMAMED, Università di Napoli L'Orientale, Archivio Storico del Ministero degli Esteri (Roma), Archives du Maroc 2024. È membro del Gruppo di ricerca «The Words of Peace and Pacifism. French Literature in the Inter-war period by exploiting Distributional Semantic Analysis», PRIN PNRR 2022, coordinatrice Teresa Manuela Lussone. È membro del Centro d'Eccellenza per il Contrasto all'Impoverimento Linguistico (CECIL), Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica, Università di Pisa. Come membro corrispondente dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, dal 2022, è responsabile di 2 progetti realizzati (1 in corso). È responsabile del «Laboratorio di traduzione TTTI (Transcription, traduction, inédits d'Elisa Chimenti)», associato al LAI («Laboratoire Associé International») dell'Università di Lille e dell'Università di Roma La Sapienza, per il progetto «Humanité numériques», dir. da Camilla Cederna e Silvia Tatti, dal 2020; è Membro del Progetto internazionale «The Mediterranean Roots of European Spirit», Istituto Italiano di Studi Germanici, Roma, 2020-2023; è coordinatrice del gruppo di ricerca Frog@Italia per la società Moidys (Nantes) per la creazione di testi digitali destinati a lettori dislessici e plurilingui, dal 2022. Ha partecipato in Francia ai progetti di ricerca e formazione in ambito informatico («Gestion des sources numériques de la recherche en Sciences Humaines et Sociales», Agence Nationale de la Formation, CNRS, 2015); membro del Research Group on Multilingualism and Translation/Groupe de Recherche

sur le Multilinguisme et la traduction, in collaborazione con ITEM-CNRS (Paris), York University (Toronto), Universidade de Rio Grande do Sul (Brazil), 2015 ; è responsabile scientifico del progetto «Commerce numérique», in collaborazione con la Fondazione Camillo Caetani (Roma) e con l'Istituto di Linguistica Computazionale del CNR di Pisa, dal 2014. Ha collaborato a progetti PRIN 2002-2005 e 2006-2008 “Biblioteche di eruditi e scrittori italiani e francesi tra il XVI e il XX sec.”; è membro dell'«Équipe Multilinguisme, Traduction, Création», dell'Institut de Textes et Manuscrits Modernes, ITEM/ENS, del CNRS di Parigi, dal 2007 (dir. O. Anokhina, poi P. Hersant) ; membro dell'«Équipe Paul Valéry», Institut de Textes et Manuscrits Modernes, ITEM/ENS - CNRS (Paris) dal 1994.

c. Ha organizzato o coordinato circa 25 convegni, seminari e giornate di studio tra il 2004 e il 2024; tra il 1992 e oggi ha partecipato come relatrice a più di 45 convegni, prevalentemente all'estero. È membro del comitato scientifico di «Indiscipline : Seminari tra Filosofia e Letteratura», dal 2021.

d. Ha vinto il Premio dell'École universitaire de recherche Translitteræ (programme Investissements d'avenir ANR-10-IDEX-0001-02 PSL\* et ANR-17-EURE-0025) per l'edizione del volume «Paul Valéry traducteur de Léonard de Vinci», Éditions des Archives Contemporaines, Paris, 2019. Ha ottenuto la “qualification” (ASN francese) per l'insegnamento universitario nel ruolo di Maître de conférences per la “Langue et littérature françaises” (1995). È stata vincitrice di una borsa di studio (2° classificata su 17 nella graduatoria di merito) per un perfezionamento su Leonardo, la Francia e la ‘Renaissance’ (Scuola di Vinci, 2008). Ha ottenuto una Borsa di studio triennale per ricerca e formazione all'estero (MPI, poi MURST), su concorso, presso il CNRS di Parigi, 1986-1989 ; ha ottenuto una borsa di studio biennale del Governo francese, su concorso del MAE, presso l'Università di Montpellier (ricerche dirette da H. Laurenti, D. Moutote, P. Plouvier), 1982-1984.

e. Membro del «Labex OBVIL», Paris, Sorbonne, per l'edizione digitale dei Cahiers di Paul Valéry, dir. Michel Jarrety, 2015-2019 ; membro del Comitato scientifico della rivista *Odradek* dal 2016. Dirige la collana «Mélange», casa ed. ETS, Pisa, dal 2014.

f. Ha diretto 8 tesi di dottorato (di cui 5 in cotutela). Partecipa regolarmente a commissioni di ammissione a dottorati e di tesi dottorali come valutatore (tra gli altri: Histoire et Sémiologie du Texte et de l'Image, Université Paris-Cité, 2023; presso le università di Aix-Marseille, Corse, Lille, 2021-2024; per il Dottorato in Discipline Letterarie e Linguistiche straniere del Dip. FiLeLi; per il Doctorat d'études supérieures européennes, Univ. Bologne/Univ. Haute-Alsace).

g. È stata Vicepresidente del Corso di Studi in «Linguistica e traduzione» (2019-2022). È membro corrispondente dell'Accademica delle Arti e del Disegno di Firenze per la classe di Discipline umanistiche e scientifiche (dal 2022). Ha ottenuto un Comando triennale presso i servizi culturali delle Istituzioni italiane all'estero (Consolato d'Italia di Lille), 1994-1997, e un comando annuale presso i servizi culturali delle Istituzioni italiane all'estero (Ambasciata italiana di Bruxelles), 1993.

## **Giudizio della commissione:**

### **1. Valutazione dell'attività didattica**

L'attività didattica è continuativa, ed è rivolta a corsi di laurea triennali, magistrali e di Dottorato ; è completata da varie iniziative di istituzione di percorsi internazionali di formazione presso la sua sede, e da un'intensa e qualificata attività didattica aggiuntiva e di terza missione. Le attività didattiche sono congruenti con il SSD L-LIN/03.

### **2. Valutazione dell'attività di ricerca scientifica**

#### **2.1**

L'attività scientifica della candidata, in quanto desumibile dalle pubblicazioni presentate, risulta:

a. originale, innovativa, rigorosa sul piano metodologico, e rilevante nell'ambito della disciplina;

- b. pienamente congruente con la declaratoria del SSD L-LIN/03;
- c. le collocazioni editoriali sono rilevanti e spesso molto rilevanti e garantiscono un'ottima diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale; delle 15 pubblicazioni presentate, 8 sono redatte in lingua francese;
- d. la candidata è autrice unica di tutte le pubblicazioni presentate.

## 2.2

Curriculum della candidata :

- a. la produzione scientifica risulta molto consistente, intensa e continua;
- b. la candidata ha partecipato e partecipa ad un numero significativo di progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- c. ha partecipato in qualità di relatrice a numerosi convegni, in prevalenza internazionali; ha contribuito all'organizzazione di numerosi convegni nazionali e internazionali;
- d. ha vinto il Premio dell'École universitaire de recherche Translitteræ (Paris, 2019). Ha ottenuto la "qualification" (ASN francese) per l'insegnamento universitario nel ruolo di Maître de conférences per la "Langue et littérature françaises" (1995). Ha ottenuto borse di studio su concorso (2008, 1986-89, 1982-84) ;
- e. ha partecipato e partecipa a comitati editoriali di collane e riviste ;
- f. partecipa alle attività dottorali come tutor di 8 tesi presso l'Università di Pisa e altre università in cotutela. È referente del progetto di Dottorato a Doppio titolo tra l'Università di Pisa e l'Università di Corte, 2020;
- g. è stata Vicepresidente del Corso di Studi in «Linguistica e traduzione» (2019-2022); è responsabile e referente di percorsi di formazione a doppio titolo a livello della laurea magistrale (Pisa – Lille), del dottorato (Pisa – Corte), e di un Doppio Diploma in «Linguistica e Traduzione/Master Traduction Littéraire et Transferts Culturels» tra l'Università di Pisa e l'Università di Aix-Marseille. È membro corrispondente dell'Accademia delle Arti e del Disegno di Firenze per la classe di Discipline umanistiche e scientifiche (dal 2022).

### Valutazione delle competenze linguistiche

La conoscenza della lingua francese è documentata dalle esperienze di formazione e di ricerca in Francia, dalle pubblicazioni e dagli interventi ai convegni.

### Giudizio sintetico

Dall'elenco delle attività didattiche, dalle pubblicazioni scientifiche e dal Curriculum emerge il profilo di una docente e studiosa molto attiva, con un significativo impegno internazionale, la cui attività didattica e scientifica è perfettamente congruente con il SSD L-LIN/03.

La sua produzione scientifica riguarda prevalentemente autori novecenteschi e contemporanei, con interessanti incursioni nel teatro seicentesco. È una specialista riconosciuta dell'opera di Paul Valéry, affrontata in chiave critico-letteraria, culturale e anche genetica, con uno scavo progressivo che giunge a esiti molto significativi. I marcati interessi storico-culturali della candidata la portano inoltre ad affrontare con finezza interpretativa le problematiche della traduzione, del multilinguismo, della migrazione e della memoria nella letteratura in lingua francese.

Allo svolgimento della regolare attività didattica come professoressa associata, affianca un'intensa e qualificata attività di didattica integrativa e di terza missione, nonché un notevole impegno per la creazione di percorsi di internazionalizzazione della didattica presso la sua sede universitaria.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la prof.ssa Antonietta SANNA è ritenuta idonea a coprire il posto di professoressa di prima fascia di cui alla presente procedura.